



Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

COMUNICATO STAMPA

Il Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale restituisce al parroco di Santo Stefano a Scascoli di Loiano (BO) una bolla papale emessa da Papa Pio IX nel 1862

Il 22 dicembre 2023 a Roma, alle ore 12:00, nella sede del Reparto Operativo del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, Caserma "La Marmora" sita in Via Anicia n. 24, il Colonnello Alessandro Carboni, Comandante del Reparto Operativo TPC, alla presenza della Dott.ssa Anna Bottinelli, Presidente della Monuments Men and Women Foundation, ha restituito a Don Enrico Petrucci, Parroco di Santo Stefano a Scascoli di Loiano (BO), la bolla papale emessa da Papa Pio IX nel 1862, prelevata e portata negli Stati Uniti d'America da un Ufficiale dell'esercito statunitense al termine della seconda guerra mondiale.

La bolla era stata individuata negli Stati Uniti d'America dalla Monuments Men and Women Foundation di Dallas (USA), organizzazione no-profit creata al fine di onorare l'eredità dei Monuments Men e delle Monuments Women e il loro lavoro eroico per la difesa e salvaguardia dei tesori artistici e culturali trafugati durante la Seconda Guerra Mondiale. Il prezioso documento storico era stato incorniciato e per anni esposto alla luce del sole, causando un importante deterioramento del pigmento che ne ha impedito a lungo la contestualizzazione.

Grazie al supporto di S.E. Mons. Sergio Pagano, Prefetto dell'Archivio Apostolico Vaticano, con la collaborazione di personale del Reparto Operativo dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, è stato possibile decifrare la pergamena che consiste in una bolla di provvisione parrocchiale inviata da Pio IX il 24 giugno 1862 in favore di Don Angelo Gamberini, nominato Rettore della chiesa di Santo Stefano di Scascoli (oggi Comune di Loiano), diocesi di Bologna: "*Dilecto folio Angelo Gamberini, rectori parrocchiali ecclesiale Sancti Stepahni de Scascoli nuncupati, Bononien. dioc.*".

Durante la seconda guerra mondiale alcune zone dell'Italia settentrionale furono devastate dai bombardamenti e dall'artiglieria, compresa la chiesa che ospitava la bolla papale. L'Ufficiale dell'esercito degli Stati Uniti Wolfgang Lehmann - membro dei "Ritchie Boys", gruppo speciale di soldati americani addestrati a Camp Ritchie per l'intelligence militare - trovò il documento tra le macerie della chiesa, lo raccolse e lo portò negli Stati Uniti come ricordo del servizio militare.

Nel 2022 il nipote, Walter Lehmann, incuriosito da quel documento che era custodito nella casa paterna, dopo averne percepito l'importanza, ha contattato la Monuments Men and Women Foundation per identificare l'oggetto e coordinarne il suo rientro in Italia.



(da sinistra Don Enrico Petrucci, la Dott.ssa Anna Bottinelli e il Colonnello Alessandro Carboni)

La bolla è stata così consegnata e rimpatriata l'11 agosto scorso con spedizione diplomatica da personale del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale.

Il recupero dei beni culturali e la loro valorizzazione costituisce un impegno primario per il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale nella consapevolezza che esso rappresenta un valore identitario da preservare e trasmettere alle future generazioni.

Roma, 22 dicembre 2023

Per ulteriori informazioni:

Ufficio stampa

Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale

Tel. 066920301